



COMUNE
DI CERVIA

**SETTORE GESTIONE DEL
TERRITORIO**

Proposta n. 503 del 17/09/2026

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 458 del 18/09/2026

**MODIFICA DELLA DISCIPLINA DI CIRCOLAZIONE STRADALE
– VIALE MILANO E VIALE LEOPARDI**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Vista la Determina Dirigenziale N. 567 del 05/05/2026, con la quale si aggiudicano i lavori di rifacimento di n° 4 parapetti presso i ponti comunali di viale Milano e di viale Leopardi sul Canale Madonna del Pino, all'impresa EMMEA TRADE & SERVICE S.r.l., con sede legale in Piazzale G. Spadolini n. 2 – 47034, Forlimpopoli (FC), (C.F. e P.IVA 03162630408);

Visto il programma del lavoro da realizzarsi dal giorno 21/09/26 al giorno 16/10/26, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori;

Considerato che, le modalità con cui vengono realizzati i lavori prevedono l'occupazione totale o parziale dei marciapiedi e della carreggiata stradale, pertanto occorre prevedere l'istituzione delle regolamentazioni necessarie alla salvaguardia della sicurezza del cantiere e della circolazione stradale, quali:

- ☐ Divieto di sosta con rimozione forzata;
- ☐ Senso unico alternato, regolamentato da movieri o da impianto semaforico;
- ☐ Senso unico;
- ☐ Restringimento della carreggiata;
- ☐ Limite massimo di velocità 30-20-10 Km/h, posti in sequenza in avvicinamento al cantiere.

Vista l'istruttoria, svolta dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità , da cui si evince che:

- le modalità di esecuzione dei lavori prevedono interventi mirati per fasi in base al programma dei lavori e pertanto la circolazione stradale subirà deviazioni e modifiche di volta in volta individuate dalla D.L., per questo occorre considerare l'adozione di regolamentazioni temporanee;
- **nel periodo di esecuzione dei lavori**, per cause legate all'andamento delle lavorazioni, alle fasi lavorative o al maltempo, ci potrebbero essere momenti in cui su alcuni tratti stradali non si rende necessaria l'applicazione di alcuna regolamentazione temporanea, pertanto occorre che **la presente ordinanza produca i propri effetti**, in merito alla regolazione della viabilità, **solo dal momento in cui è esposta la segnaletica**, come peraltro disposto dalle normative vigenti in materia;

Ritenuto che per le modalità di esecuzione dei lavori si rende necessario tutelare la sicurezza della circolazione stradale e al contempo la pubblica incolumità assumendo i relativi provvedimenti in base

a quanto dettato dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale;

Dato atto che il Responsabile del progetto dichiara l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi come previsto da:

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 art. 6bis, introdotto dall'art. 1, comma 41 della L. 6 novembre 2012 n. 190;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 art. 53, comma 14, come modificato dall'art. 1 comma 42, lettere h) ed i) della legge 6 novembre 2012 n. 190;
- DPR 16 aprile 2013 n. 62 - Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici; art. 3, comma 2, art. 6, commi 1 e 2, Art. 7, comma1, Art. 13, comma 3, Art. 14, commi 2 e 3;

Visti :

- la proposta presentata in data 15 settembre 2026 dal Servizio Progettazione e Manutenzione Infrastrutture - Viabilità;
- il Regolamento comunale sui Controlli Interni, approvato con atto di C.C. n. 1/2013 e modificato con atto di C.C. n. 1/2018;
- l'art.107 del D.L.vo n. 267 del 18/08/2000;
- l'art.3, comma 4 della L. 241/90;
- il D.L.vo n. 285 del 30.04.92 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento per l'esecuzione del citato Codice della Strada approvato con D.P.R. 16.12.92 n. 495 e ss.mm.ii.;

ORDINA

di istituire, su viale Milano e sul viale Leopardi, in corrispondenza dei ponti di attraversamento del Canale Madonna del Pino, dal giorno 21/09/2026 al giorno 16/10/2026, e comunque per il tempo strettamente necessario a dare compiuti i lavori, le seguenti regolamentazioni temporanee:

- **DIVIETO DI SOSTA CON RIMOZIONE FORZATA;**

- **SENSO UNICO ALTERNATO;**

- **STRETTOIA ASIMMETRICA;**

- **LIMITE MASSIMO DI VELOCITÀ 30 – 20 – 10 Km/h**, installati in sequenza di avvicinamento al cantiere;

E' fatta eccezione ai mezzi della Ditta, di soccorso, di pronto intervento e delle Forze dell'Ordine;

Le suddette regolamentazioni dovranno essere adottate dalla D.L. in base alle caratteristiche delle strade oggetto di intervento seguendo il seguente schema:

- Il Divieto di sosta potrà essere imposto anche congiuntamente a qualsiasi altra regolamentazione prevista dalla presente ordinanza;
- Il Senso unico alternato dovrà prevedere il diritto di precedenza per i veicoli transitanti sulla corsia di marcia libera da occupazioni e lavori. Nel caso in cui la D.L. ne ravvisi la necessità, il senso unico alternato dovrà essere regolato da impianto semaforico temporaneo;

L'adozione del divieto di sosta con rimozione forzata dovrà essere comunicata all'utenza con congruo preavviso (maggiore di 48 ore), che tenga conto delle eventuali esigenze di parcheggi a seguito di giornate particolari in cui sia previsto lo svolgimento di manifestazioni, mercati, ecc., con ausilio di segnali stradali specifici sui quali dovranno essere riportati esattamente i giorni e gli orari di interdizione al transito ed alla sosta;

Detti divieti, deviazioni e limitazioni del traffico, rimarranno in atto per il tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori stessi.

DISPONE CHE

- a. **Che la D.L., quale responsabile del cantiere**, porti a conoscenza la Ditta esecutrice dei lavori o altra Ditta subappaltatrice autorizzata, delle regolamentazioni dettate dalla presente Ordinanza, provveda alla verifica della segnaletica utilizzata e al controllo sulla congruità ed efficienza della stessa per tutta la durata del cantiere;
- b. **Che la ditta esecutrice dei lavori o altra subappaltatrice autorizzata** provveda a portare a conoscenza al pubblico la presente Ordinanza mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali (art.5 comma 3 e art.21 del CDS) e che provveda alla messa in opera ed alla conservazione in loco di tutta la segnaletica di cantiere, verticale e orizzontale, prevista dal vigente CDS e relativo Regolamento di Esecuzione nonché dal D.M. del 10.07.2002, ivi compresa quella di cantiere mobile e di preavviso, da collocarsi esclusivamente in base alle effettive necessità di lavoro, tenendo conto che, copia del presente atto deve essere apposto in modo ben visibile sulla testata del cantiere;
- c. **Che i segnali siano scelti dalla D.L. ed installati dalla Ditta esecutrice dei lavori**, in maniera appropriata alle situazioni di fatto ed alle circostanze specifiche seguendo schemi segnaletici differenziati per categoria di strade e fissati con disciplinare tecnico del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e nel rispetto degli articoli 30 e 31 del DPR n.495/92. Qualora i segnali da porre siano in contrasto con la segnaletica stradale permanente questa va rimossa o coperta con la segnaletica temporanea che, ad ultimazione dei lavori, dovrà essere tempestivamente rimossa per il ripristino della segnaletica permanente;
- d. **Che nelle zone soggette ai lavori di manomissione si utilizzino lamiere di acciaio per il transito** e tutti quegli accorgimenti atti a garantire la assoluta sicurezza per la circolazione sia veicolare che pedonale;
- e. **Che, qualora le lavorazioni vengano effettuate in regime di senso unico alternato**, sia garantita sempre una corsia libera carrabile di ml. 3,50 su cui deviare in sicurezza il transito alternato dei veicoli e dovrà essere regolamentato, nei tratti con poca visibilità, da movieri o da impianto semaforico;
- f. **Che la presente Ordinanza** sia consegnata direttamente alla Ditta esecutrice dei lavori con l'intesa che la stessa rimarrà l'unica responsabile in sede civile e penale di ogni pregiudizio e danno che dovesse derivarne agli utenti della strada ed all'Ente proprietario della strada stessa per effetto dei lavori autorizzati.

COMUNICA

- è fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare o fare osservare i contenuti della presente Ordinanza, avvertendo che i trasgressori saranno sottoposti alla sanzione prevista dalla Legge, così come chi viola i contenuti del D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e del DPR n. 495 del 16.12.92 e successive modifiche ed integrazioni sarà perseguito dalle sanzioni in essi previsti;
- avverso il presente provvedimento è ammesso esclusivamente il ricorso giurisdizionale, nelle seguenti forme:
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) competente per territorio, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 (Codice del Processo Amministrativo), entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'Ordinanza;
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del DPR 1199/1971, entro 120 giorni dalla medesima data, in alternativa al ricorso al TAR.

Il Dirigente

Stefano Bottari / InfoCert S.p.A.

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e rispettive norme collegate